

SCANDICCI

"B." da stasera in scena

## Debutta il nuovo Krypton con Silvia Guidi

**N**ESSUNO sa chi è B. Nessuno conosce il suo nome. Eppure B. è lì, in piedi su un cubo, con la testa reclinata in avanti, oggetto di un oltraggioso interrogatorio che vede due personaggi in demistificante divisa militare fucsia (poliziotti? carnefici? aguzzini?) infierire su di lui con domande sempre più incalzanti. In un angolo, un televisore trasmette la telecronaca di una partita di calcio in stridente contrapposizione alla vicenda, intrisa di sesso e sangue. C'è molto Beckett (l'anonimità dei personaggi, la posa a cui B. è costretto per tutto lo spettacolo, esplicito riferimento a *Catastrofe*, la rigorosa asciuttezza verbale dei dia-



Fulvio  
Cauteruccio

loghi) ma anche molto Pinter (la scena, essenziale e nuda allude ad un'asettica stanza della tortura) in *B.*, il nuovo testo di Giampaolo Spinato - segnalato al Premio Riccione 2001 - che la  
c o m p a g n i a

Krypton porta in scena da stasera (ore 21.15) a domenica 20 al Teatro Studio di Scandicci (v. Donizetti, 12 euro, info 055757348). L'argento è di Fulvio Cauteruccio, che veste i panni di uno dei due inquisitori (l'altro è Silvia Guidi, Daniele Bartolini invece è B.) e che torna a Spinato dopo l'avventura punk di *Iconoclast*. Ma se in quello spettacolo si raccontava la violenza masochistica e familiare, qui si delinea qualcosa di più minaccioso e immanente. È la violenza dell'uomo sull'uomo, il conflitto tra forza e debolezza che esplode in un sadico rituale tra banchetto cannibale, danza macabra e terrore metropolitano.